



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIC866003: I.C. "SAN G.BOSCO"

Scuole associate al codice principale:

TAAA86600V: I.C. "SAN G.BOSCO"
TAAA86601X: VIA VAL D'AOSTA
TAAA866021: VIA POLIBIO/A
TAAA866032: VIA UMBRIA
TAE866015: SAN GIOVANNI BOSCO
TAE866026: VAL D'AOSTA
TAE866037: LORENZINI
TAE866048: -
TAMM866014: SAN G. BOSCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nel nostro Istituto vengono svolte periodicamente prove oggettive comuni, che garantiscono una corretta valutazione degli apprendimenti. I criteri di valutazione adottati dalla nostra scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, tanto che ci permettono di attivare tempestivamente azioni di recupero individualizzate e personalizzate, nonché strategie di inclusione per valorizzare le potenzialità di ciascuno. La scuola primaria si organizza come ambiente di apprendimento ed individua i bisogni dei singoli alunni, riuscendo nella maggioranza dei casi al raggiungimento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Durante le ore di non frontalità i docenti della Scuola Primaria svolgono un progetto di recupero in italiano e matematica, deliberato ed approvato in sede collegiale. La Scuola secondaria di I grado prevede propri traguardi disciplinari articolati in un'ottica verticale e unitaria di crescente complessità. Le risultanze di prove oggettive di verifica degli apprendimenti di diversa tipologia (scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali), consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati. Per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo

Punti di debolezza

La percentuale di non ammissione alla classe successiva, dall'analisi interna di istituto, è esigua ed interessa principalmente la Scuola Secondaria di I grado. Quando però è stato necessario procedere in questo senso, è stato prevalentemente imputabile ai seguenti motivi: il contesto socio- culturale di alcune famiglie; - le fisiologiche problematiche legate all'età adolescenziale. La non ammissione della maggior parte, inoltre, è stata determinata principalmente dal notevole numero di assenze.



formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. Non risultano casi di abbandono.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

SCUOLA SECONDARIA: Rispetto agli anni passati non c'è stato un miglioramento nei livelli in italiano, matematica con percentuali più alte nei livelli 1 (il più basso), una leggera diminuzione dei livelli 2-3. Inglese c'è stato un aumento di percentuali nei livelli A1 sia in lettura che ascolto.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA: Per quanto riguarda la prova di italiano rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia i risultati sono inferiori, nel confronto con gli ultimi anni la media è più bassa, solo una classe ha punteggio medio più alto, rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia riguardo alle singole parti della prova. Per quanto riguarda matematica 2 classi su 3 hanno riportato un punteggio uguale o più alto rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia. Per le varie parti della prova due classi hanno raggiunto un punteggio più alto della media, anche se la media della scuola è inferiore.

CLASSE QUINTA: Per quanto riguarda la prova di italiano, cinque quinte su sei hanno raggiunto livelli più bassi rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia. Prova di matematica due classi hanno media più alta rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia, una ha media uguale. Inglese lettura, una classe più alta della media, 1 classe uguale alla media della Puglia e del Sud, più alta rispetto al nazionale. Inglese listening

Punti di debolezza

NELLA SCUOLA SECONDARIA Per quanto riguarda la media nazionale, del Sud e della Puglia c'è stato un sensibile calo. Scesi drasticamente i livelli 4-5 (i più alti); in inglese c'è stata una leggera diminuzione per il livello A2.

SCUOLA PRIMARIA L'Istituto in generale ha raggiunto livelli più bassi rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia. Confrontando i risultati degli ultimi anni la percentuale è in calo per tutte le prove.



su 6 classi solo una ha raggiunto risultati superiori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

NELLA SCUOLA SECONDARIA Rispetto agli anni passati non c'è stato un miglioramento nei livelli in italiano, matematica con percentuali più alte nei livelli 1, una leggera diminuzione dei livelli 2-3, scesi drasticamente i livelli 4-5; inglese c'è stato un aumento di percentuali nei livelli A1 sia in lettura che ascolto, una leggera diminuzione per il livello A2. Per quanto riguarda la media nazionale, del Sud e della Puglia c'è stato un sensibile calo. SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE: Per quanto riguarda la prova di italiano rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia i risultati sono inferiori, nel confronto con gli ultimi anni la media è più bassa, solo una classe ha punteggio medio più alto, rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia riguardo alle singole parti della prova. Per quanto riguarda matematica 2 classi su 3 hanno riportato un punteggio uguale o più alto rispetto alla media nazionale, del sud e della Puglia. Per le varie parti della prova due classi hanno raggiunto un punteggio più alto della media, anche se la media della scuola è inferiore. Nel confronto con gli ultimi anni, la media dell'istituto è più bassa di quella nazionale, del Sud e della Puglia. CLASSI QUINTE: Per quanto riguarda la prova di italiano, cinque quinte su sei hanno raggiunto livelli più bassi rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia. Prova di matematica due classi hanno media più alta rispetto alla media nazionale, del sud e della Puglia, una ha media uguale. Inglese lettura, una classi più alta della media, 1 classe uguale alla media della Puglia e del Sud, più alta rispetto al nazionale. Inglese listening su 6 classi solo una ha raggiunto risultati superiori. L'Istituto in generale ha raggiunto livelli più bassi rispetto alla media nazionale, del Sud e della Puglia. Confrontando i risultati degli ultimi anni la percentuale è in calo per tutte le prove.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo opera per sviluppare tutte le competenze chiave Europee sancite nel documento "Nuove Competenze" di Maggio del 2018 : • competenza alfabetica funzionale (corsi PON, corsi per il MOF) • competenza multilinguistica (La nostra scuola è sede Trinity, attività di potenziamento CLIL, corsi PON, corsi per il MOF) • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria(attività di potenziamento , corsi PON, corsi per il MOF) • competenza digitale; (attività di potenziamento, corsi PON, corsi per il MOF) • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza (Corsi PON) • competenza imprenditoriale (CUR) • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (attività di potenziamento in orario curriculare di Arte). La valutazione di queste attività progettuali avviene attraverso i CUR e Prove Oggettive di Istituto. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento in riferimento al Regolamento di istituto e allo Statuto degli studenti e delle Studentesse, Patto di Corresponsabilità, intervenendo con l'attivazione di Sportelli di ascolto , colloqui con i genitori degli alunni interessati ed infine sanzionando comportamenti scorretti ai sensi della normativa vigente.

Punti di debolezza

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti risulta essere soddisfacente. Permangono, altresì, alcune situazioni di alunni, principalmente di Scuola Secondaria di I grado, nelle quali le competenze sociali e civiche sono meno sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Il raggiungimento dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento si distribuisce su vari livelli.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli pressoché adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Tuttavia sono presenti alcune concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. Tra gli strumenti per la verifica delle competenze chiave vengono utilizzati test di ingresso, in itinere e finali di ambito disciplinare, prove oggettive di istituto, i cui dati vengono registrati su apposite tabelle. Per ciò che concerne invece le competenze di cittadinanza entrano in gioco anche le valutazioni relative alle attività specifiche in ambito motorio (progetto piscina, operato di docenti specializzati provvisti di titolo specifico) e nell'espletamento di attività laboratoriali. Sono stati approntati i CUR (compiti in situazione) strutturati e calibrati in base alle soggettività delle classi, al fine di valutare le competenze europee in particolar modo in materia di cittadinanza.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti (scuole I ciclo). Tuttavia va anche rilevata la percentuale di alunni in alcune classi (ad es. che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria), i quali a distanza hanno ottenuto un leggero miglioramento.

Punti di debolezza

Dal confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza, dell'area geografica di appartenenza e nazionale, gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno registrato poi un calo nella scuola Secondaria di I grado. Il nostro istituto non ha mai effettuato azioni di monitoraggio dei risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni in uscita dalla scuola Secondaria di Secondo Grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza, dell'area geografica di appartenenza e nazionale, gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno registrato un calo nella scuola Secondaria di I grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. E' stato elaborato nei vari Dipartimenti, un curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati, altresì, definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. A seguito della recente normativa (D.M. 65/2023) è stato aggiornato il curricolo d'istituto inserendo il "curricolo digitale DIGI COMP 2.2." con obiettivi, competenze e traguardi definiti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari all'inizio dell'anno nelle linee generali; nella scuola Primaria durante le ore di programmazione settimanale, utilizzando format comuni viene definita la progettazione delle unità di apprendimento e per la valutazione degli studenti (rubriche, prove oggettive, compiti in situazione). I monitoraggi delle valutazioni vengono gestiti da ciascuna equipe e coordinati dalla FS preposta e condivisi in sede Collegiale dove si predispongono relativamente ai risultati ottenuti interventi specifici. L'Istituzione

Punti di debolezza

Si continuerà ad incrementare il raccordo in termini di traguardi e finalità da raggiungere tra la scuola dell'Infanzia e la Primaria e quest'ultima con la Scuola Secondaria di I grado, sia pure già curato dei docenti.



scolastica intende attivare percorsi ad indirizzo musicale a partire dall'anno scolastico 2023/24 nelle classi della scuola secondaria di primo grado con durata triennale e in modo sperimentale nella scuola primaria, proponendo l'insegnamento di strumenti musicali quali: Sassofono/strumenti a fiato, Chitarra classica, Pianoforte e Percussioni. La scelta degli strumenti è effettuata in funzione alle risorse strumentali già in dotazione della scuola, per la realizzazione della musica d'insieme per piccoli gruppi o dell'orchestra dell'istituto a seconda della risultanza dei bisogni formativi degli studenti o del periodo didattico che si sta vivendo (Saggio di Natale, o rassegna musicale di fine anno scolastico) lasciando intatte le lezioni individuali e la teoria musicale. Le attività settimanali che esulano le due ore di educazione musicale svolte al mattino, si completeranno con tre ore di strumento musicale svolte al pomeriggio per un monte orario annuale pari a novantanove ore. La scuola sta avviando un percorso di certificazione delle competenze musicali, attraverso l'accesso agli esami tenuti dall'Ente Trinity College musicale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione nella nostra scuola di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. Sono in fase di ultimazione lavori anche dei laboratori, progettati con il PNRR, in tutte e tre le sedi, tra cui va menzionata "l'aula immersiva" nella sede di Via Polibio, altamente tecnologica e molto attesa da docenti ed alunni. In ogni aula è presente una Digital Board che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano, sovente, metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (Coding, CLIL, Utilizzo delle Google Classroom) per il potenziamento di forme di didattica digitale. Inoltre, con i finanziamenti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) alle Smart Class, PNRR, Agenda Sud, il nostro Istituto ha potuto realizzare delle classi virtuali, aule esperienziali, aule immersive con l'obiettivo di garantire e supportare l'accrescimento delle

Punti di debolezza

L'utenza medio-bassa è in continuo incremento. Molti i casi problematici, BES- DSA e non, per i quali viene redatto un PDP. Vi è una percentuale alta di alunni con disabilità grave e gravissima nel numero di oltre 60 con la presenza a volte di una media di tre casi per classe. Spesso la dotazione del personale di sostegno risulta carente e inadeguata poiché, specie per i posti in deroga, si attinge dalla graduatoria di posto Comune con personale non provvisto di titolo di specializzazione. Difficile a tal punto la gestione del gruppo classe. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ma non del tutto con le famiglie, molte delle non collaborative e disinteressate.



competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento . La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono molte situazioni difficili da gestire per le quali spesso è indispensabile il ricorso alle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Anche quelle realizzate dalla nostra scuola in modo specifico per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche in relazione alla presenza crescente di alunni stranieri. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza

Molti i casi problematici, BES- DSA e non, per i quali viene redatto un PDP. Vi è una percentuale alta di alunni con disabilità grave e gravissima nel numero di oltre 60 con la presenza a volte di una media di tre casi per classe. Spesso la dotazione del personale di sostegno risulta carente e inadeguata poiché specie per i posti in deroga si attinge dalla graduatoria di posto Comune con personale non specializzato. Difficile a tal punto la gestione del gruppo classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il Progetto Continuità tra Infanzia e Primaria e Primaria / secondaria di I grado viene accuratamente predisposto, organizzato e realizzato da docenti dei tre gradi di scuola in modo puntuale e funzionale. La scuola realizza diverse e diversificate ipotesi progettuali di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I Grado e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. Le attività per la continuità e l'orientamento vengono organizzate e gestite dalle FF.SS. coadiuvate da una commissione preposta formata da docenti dei diversi gradi di scuola. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. In particolare, è stato introdotto il curriculum sull'Orientamento come previsto dalle recenti "Linee guida sull'Orientamento".

Punti di debolezza

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è del tutto consolidata, nonostante l'incremento degli incontri programmati. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. La scuola non sempre realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La "mission" del nostro Istituto è improntata alla migliore tradizione pedagogica del nostro Sistema di Istruzione che, si adopera per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. L'attività svolta viene monitorata per mezzo di sondaggi di gradimento, invece l'attività didattica per mezzo di prove oggettive d'Istituto e attraverso i CUR. Lo staff dirigenziale è composto da due Collaboratori del Dirigente, tre Responsabili di plesso, le FFSS suddivise in quattro aree (AREA 1: AREA 1 Gestione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e Co-gestione viaggi d'istruzione AREA 2: Sostegno al lavoro e alla formazione dei docenti (Sc. Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Sec. 1° grado) AREA 3: AREA 3: Inclusione (Sostegno- DSA-BES) AREA 4: AREA 4: Interventi e servizi per gli studenti (Continuità'- Orientamento- Dispersione), Responsabili di plesso, Animatore digitale , Referente bullismo e cyberbullismo, Animatore per l'Inclusione. Tutti i ruoli hanno dei chiari e precisi compiti gestionali e organizzativi oltre che progettuali. Il Fondo di Istituto viene ripartito sia per le attività progettuali sia per la parte riguardante il personale ATA, in base ai progetti presentati nel Collegio Docenti e approvati poichè coerenti con le azioni e definiti nel tavolo contrattuale. Tra i progetti prioritari della scuola : - il coro delle voci bianche ; -recupero di italiano e

Punti di debolezza

L'alta percentuale di assenteismo del personale docente soprattutto nella scuola Primaria rende complicato un lineare svolgimento di tutta la macchina progettuale. Inoltre, andrebbe favorita ancora di più la condivisione della missione dell'Istituto sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno soprattutto per quel che concerne il regolamento di istituto in tutti i suoi aspetti.



matematica ; corsi per la competenza linguistica in inglese con certificazione Trinity e per le competenze informatiche con attestato Eipass, C.L.I.L. in orario curricolare. Quasi mai sono previste figure professionali esterne ma viene utilizzato il personale interno alla scuola. Le assenze entro i 10 giorni vengono gestite utilizzando l'Organico dell'Autonomia e le ore eccedenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le tematiche dei corsi di formazione vengono proposte e stabilite in seno agli organi collegiali per poi procedere alle delibere nelle riunioni del Collegio. E' stato approfondito l'uso delle nuove tecnologie, tra cui la Digital Board presente in quasi tutte le aule e l'uso di nuove applicazioni quali CLASSROOM di GOOGLE e l'utilizzo delle Smart class, realizzate con i finanziamenti del Fondo Strutturali Europeo . Si è tenuto, altresì, nella nostra sede scolastica un corso di formazione/aggiornamento sul METODO FRANKLY COVEY (SOFT/LIFE SKILLS). Molti docenti hanno frequentato attività di formazione/aggiornamento utilizzando il bonus che ha consentito così di aggiornarsi. Già dai precedenti anni scolastici , si è ritenuto opportuno richiedere la compilazione da parte di ogni docente del proprio curriculum vitae, nel quale fossero presenti i titoli culturali di ciascuno, particolari competenze, corsi frequentati ed esperienze lavorative e professionali pregresse. A seguito di questa indagine il dirigente scolastico ha proceduto con l'assegnazione degli incarichi in un primo momento riguardanti le Funzioni Strumentali ed in un secondo momento anche altri relativi a mansioni per una organizzazione scolastica ottimale, quali responsabilità di plesso, coordinatori di interclasse,... Anche per l'avvio di corsi di ampliamento

Punti di debolezza

All'interno del Collegio è presente una minima parte di docenti poco inclini alla collaborazione e all'utilizzo di metodologie innovative.



extracurricolari , sono state prese in considerazione e poi deliberate dal Collegio dei docenti, proposte progettuali di docenti interni esperti in inglese, musica e tecnologia, che hanno quindi messo a disposizione la loro competenza certificata con attestati e titoli culturali posseduti. E' stato costituito il GLO(gruppo di Lavoro per l'handicap di Istituto) composto da docenti curricolari e di sostegno. Il materiale prodotto è stato poi diffuso all'interno della scuola: il PAI - il Piano annuale dell'Inclusione ed il modello di PDP per gli alunni in situazioni di svantaggio, a cura dei docenti interessati. Vengono attuate riunioni periodiche al fine di monitorare l'andamento generale. Il Piano di formazione docenti per l' a.s. 2023/24 prevede: UNITA' FORMATIVE DIGITALI 1) PNRR Decreto 65/23 risorse per "Nuove competenze e nuovi linguaggi" 2) PNRR Decreto 66/23 risorse per la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" * Corso sull'uso dei nuovi laboratori, visori e aule immersive 3) PIANO DI ATTUAZIONE PNSD * Attivita' formative della rete "Scuola Digitale" 4) UNITA' FORMATIVA OBBLIGATORIA * Corso di formazione/aggiornamento del personale sulla sicurezza (art. 37 D.Lgs. 81/08) 5) UNITA' FORMATIVA SULLE COMPETENZE TRASVERSALI * Corso di formazione sulle soft skills "The 7 Habits" della Franklin Covey* 6) UNITA' FORMATIVA SUI PERCORSI DI FORMAZIONE RIGUARDO L'INCLUSIONE



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Punti di debolezza

Alcuni episodi hanno evidenziato scarso rispetto dei ruoli all'interno dell'interazione che non ha reso possibile di avere una sana e operativa collaborazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta



formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre al 25% la percentuale degli studenti della Scuola Secondaria di I grado con votazione media bassa (minore o uguale a livello base) allo scrutinio finale ed incrementare al 45% la votazione medio-alta (maggiore o uguale a livello intermedio) alla scrutinio finale la percentuale degli studenti di Scuola Primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementare l'utilizzo di tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'apprendimento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Allineare alla media del SUD i risultati degli alunni nelle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare ambienti efficaci attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive e collaborative, volte ad implementare competenze STEM e linguistiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Ridurre al 40 % la percentuale degli studenti che consegue un giudizio di comportamento almeno pari a buono anche attraverso lo studio di uno strumento musicale:



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti, come lo studio di uno strumento musicale, inserimento dei curricoli digitali e di orientamento e nella definizione di prove comuni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto Comprensivo intende affermare un modello di "Scuola innovativa e inclusiva", dove si stabiliscano relazioni positive, dove la crescita di ognuno venga favorita da un ambiente accogliente che stimoli l'attività e la creatività, dove i bambini e i ragazzi possano trovare il piacere di esprimersi. Il successo formativo degli studenti che la Scuola deve garantire, passa attraverso azioni e strategie, volte a ridurre l'insuccesso scolastico e a consolidare/innalzare le competenze di base, rispetto al livello iniziale e trasversalmente passa attraverso azioni e strategie volte a migliorare/consolidare il livello di interiorizzazione delle regole sociali (in un percorso crescente di cittadinanza attiva). Rispetto alla competenza chiave di cittadinanza, ci si prefigge di porre significativa attenzione alle dinamiche sociali, concentrando l'idea di scuola sul concetto più ampio di Ben-Essere, dotando gli studenti di strumenti adeguati spendibili nella realtà sociale. Una scuola "inclusiva" contribuisce alla crescita di cittadini consapevoli, rispettosi del loro percorso di vita e di quello altrui. L'offerta formativa della Scuola sarà integrata con l'inserimento del curricolo digitale, lo studio di uno strumento musicale, il curricolo sull'orientamento e l'approfondimento delle discipline STEM e linguistiche.